

Bologna Aprile 2021

cl.21.7.2/1/16

Oggetto: Procedura comparativa, mediante avviso pubblico, per l'individuazione di un professionista per l'affidamento di un incarico professionale esterno con partita IVA, finalizzato alla realizzazione di attività connesse all'attuazione degli obiettivi del progetto "Teatro e salute mentale"

In esecuzione della determinazione n. **7/2021** è avviata una procedura comparativa per il conferimento di un incarico di collaborazione con partita IVA, finalizzato al supporto specialistico per attività connesse all'attuazione del progetto "Teatro e salute mentale" da svolgersi per l'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna.

1) AMBITO DI INTERVENTO

L'Istituzione "Gian Franco Minguzzi", dal 2009 collabora alla realizzazione di un progetto sulle esperienze teatrali condotte nel campo della salute mentale a livello regionale.

Il progetto "Teatro e salute mentale" vede la partecipazione di tutti i Dipartimenti di Salute Mentale delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna e dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi, che ha in questi anni condotto una funzione di supporto tecnico e di coordinamento. Nel corso del tempo si è costituito il "Coordinamento regionale Teatro e salute mentale", coordinato dall'Istituzione Gian Franco Minguzzi e nel 2016 la rete dei "Teatri per la salute", ossia dei Teatri che collaborano alla realizzazione e alla valorizzazione delle esperienze di Teatro e salute mentale, coordinato dall'Associazione Arte e Salute Onlus.

Nel anno 2016 l'Istituzione, in rappresentanza del "Coordinamento regionale Teatro e salute mentale", ha sottoscritto il Protocollo d'intesa con la Regione Emilia-Romagna – Assessorato alla Cultura e Assessorato alla Sanità - e con l'Associazione Arte e Salute onlus, in rappresentanza della rete dei "Teatri per la salute", al fine di assicurare il governo e lo sviluppo maggiormente strutturato del progetto regionale "Teatro e salute mentale". In seguito al rinnovo del Protocollo nel dicembre 2020, grazie anche alla positiva collaborazione instaurata con la Fondazione ATER Teatri, è stata ulteriormente sviluppata la circuitazione, a livello regionale, delle diverse esperienze di teatro e salute mentale attive sul territorio regionale consentendo di dare continuità e ulteriore sviluppo al progetto anche per l'anno 2021.

2) FINALITÀ E OGGETTO DELL'INCARICO

Per il prosieguo e lo sviluppo del progetto sono previste le seguenti attività:

a. supporto alla valorizzazione del Progetto Teatro e Salute Mentale e del lavoro delle Compagnie con proposte innovative in formato digitale da realizzarsi in collaborazione con la rete dei Teatri della Salute al fine di sviluppare un piano di comunicazione integrato in grado di rilanciare il Progetto Teatro e Salute Mentale e nello stesso tempo promuovere i lavori delle Compagnie

- b. ideazione e organizzazione di percorsi di formazione in modalità “Fad” rivolti ad operatori (sanitari, sociali e culturali);
- c. supporto alle azioni di sensibilizzazione del pubblico (scuole, Università, cittadinanza) realizzate dalle realtà regionali e in collaborazione con la rete dei Teatri della Salute;
- d. attività di ricerca per la individuazione a livello nazionale delle esperienze teatrali e delle associazioni di volontariato che collaborano con i Dipartimenti di Salute Mentale italiani in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato VolaBo di Bologna;
- e. redazione degli atti del workshop “Il teatro diffuso” tenutosi il 21 e 22 di gennaio 2020.

Saranno altresì garantite le seguenti attività trasversali di supporto e rafforzamento della rete di Coordinamento Teatro e Salute Mentale, in continuità con le precedenti annualità:

- Incontri di coordinamento in modalità anche online come azione necessaria e indispensabile allo svolgimento delle attività;
- Pubblicazione di articoli e/o interviste sul tema, partecipazione a convegni;
- Raccordo e collaborazione con i Teatri per la Salute;
- Monitoraggio delle attività (relativo ad azioni 2020) con predisposizione di un report qualitativo;
- Regolare partecipazione agli incontri del Tavolo Tecnico regionale;
- Realizzazione di incontri di raccordo e culturali a livello nazionale con le realtà che hanno già aderito alla Rete Nazionale dei Teatri Per la Salute Mentale (RNTSM) (in modalità online).
- Supporto alla realizzazione di scambi culturali con altre realtà nazionali e riviste di settore;
- Segreteria organizzativa.

Si precisa che l’incarico verrà svolto dal collaboratore con mezzi e strumentazione propri. Per la natura stessa dell’incarico e per il rilevante numero di contatti con utenza esterna è indispensabile la costante partecipazione del collaboratore a riunioni e ad incontri informativi di aggiornamenti con i responsabili delle attività dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi anche presso gli uffici della stessa.

In relazione alla situazione di incertezza derivante dall’attuale contesto di emergenza sanitaria derivante dall’epidemia di Covid19, in accordo con l’incaricato, le prestazioni oggetto dell’incarico non gestibili in modalità a distanza potranno essere oggetto di riprogrammazione. In nessun caso potrà farsi luogo ad un aumento dell’ammontare del corrispettivo come previsto al successivo punto 3).

3) DURATA E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

L’incarico decorrerà indicativamente da Maggio 2021 a Dicembre 2021. L’importo presunto del servizio per il periodo sopraindicato è complessivamente di € 10.000,00 oneri ed IVA (se ed in quanto dovuta) compresi.

L'importo è da intendersi onnicomprensivo del compenso e di tutti i costi diretti e indiretti connessi all'incarico.

La liquidazione avverrà in due tranches sulla base di stati di avanzamento delle attività definite secondo quanto previsto dal contratto che sarà sottoscritto dalle parti.

4) DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti di partecipazione ed i titoli di seguito elencati, da indicare nel modello di manifestazione di interesse, devono essere posseduti alla data di scadenza del presente Avviso:

a) essere cittadini italiani o di uno degli stati membri dell’Unione Europea;

- b)** godere dei diritti civili e politici;
- c)** non aver riportato condanne penali, non essere destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, né di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale¹;
- d)** essere a conoscenza di non essere sottoposti a procedimenti penali;
- e)** essere in possesso di uno dei titoli di studio di cui al paragrafo successivo.

I titoli di studio richiesti per l'ammissione sono:

Diploma di laurea quadriennale o quinquennale (vecchio ordinamento); oppure Diploma di laurea magistrale o titolo equivalente, finalizzati alla specializzazione richiesta² in uno dei seguenti titoli di studio :

- a) LM 51 – Laurea magistrale in Psicologia; LM 87 – Laurea magistrale Servizio sociale e politiche sociali; LM 57 – Laurea magistrale in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua; LM 85 – Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche; LM 01 – Laurea magistrale in Antropologia Culturale ed Etnologia; LM 88 Laurea magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale.

Saranno ammissibili i titoli di studio equipollenti od equiparati in base alle specifiche tabelle approvate dal MIUR al seguente link:

<https://www.miur.gov.it/equipollenze-ed-equiparazioni-tra-titoli-accademici-italiani1>

Il candidato dovrà essere inoltre in possesso di una comprovata esperienza professionale, attinente ai contenuti dell'incarico, almeno annuale.

E' richiesta la disponibilità immediata ad assumere l'incarico.

La risorsa selezionata dovrà garantire uno stretto coordinamento con il committente, tramite il responsabile dell'esecuzione per l'aggiudicatario e tramite i team di lavoro.

Al momento della presentazione della manifestazione di interesse non è richiesto al candidato il possesso della partita IVA, che dovrà essere acquisita solo in caso di affidamento al momento della sottoscrizione del contratto.

5) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA E CRITERI DI VALUTAZIONE.

Qualora in risposta al presente avviso pervengano due o più manifestazioni di interesse, la valutazione comparativa sarà effettuata tramite apposita commissione interna nominata dalla Direttrice dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi e presieduta dalla stessa o da un suo delegato, da nominarsi con successivo atto. La Commissione sarà composta inoltre da due esperti di cui uno con funzioni di segretario verbalizzante.

La selezione del candidato sarà effettuata mediante valutazione dei titoli di studio e delle competenze professionali dichiarate dai professionisti nei curricula presentati, da effettuarsi con i criteri di seguito riportati:

¹In caso contrario devono essere indicate le eventuali condanne, comprese quelle per cui si è beneficiato della nonmenzione, nonché i provvedimenti di cui si è destinatari.

²Ai sensi del nuovo ordinamento universitario D.M. 509 del 3/11/99 e successive modifiche e integrazioni D.M. 408/2000 pubblicato nella G.U.R.I. n° 245/2000.

Valutazione titolo di studio, punteggio massimo attribuibile 20/100:

voto titolo di studio	Punteggio max 20 punti
Votazione da 105 a 110 (con lode)	Max 20
Votazione da 100 a 104	Max 10
Votazione da 95 a 99	Max 5

Valutazione delle competenze ed esperienze professionali, debitamente documentate, punteggio massimo attribuibile 80/100:

- conoscenze attinenti la metodologia della ricerca punti 25/100
- esperienza nel campo della gestione dei gruppi e in attività formative punti 25/100
- attività di studio, ricerca e documentazione nel campo del teatro come strumento terapeutico nel campo della salute mentale punti 30/100

Al professionista prescelto come idoneo a seguito della comparazione verrà comunicato in forma scritta l'affidamento dell'incarico.

7) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Qualora la procedura vada deserta, la Direttrice dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna potrà procedere mediante affidamento diretto, purchè il candidato sia in possesso dei requisiti di accesso e valutazione richiesti dal presente avviso pubblico.

L'incarico verrà affidato al partecipante che abbia conseguito la valutazione con il punteggio più elevato e che abbia dato la propria disponibilità immediata ad assumere l'incarico. In caso di mancata disponibilità immediata, l'amministrazione potrà affidare l'incarico al candidato successivo in base all'ordine di graduatoria formato.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito web della Città metropolitana di Bologna (Albo Pretorio Città metropolitana di Bologna).

In caso di rinuncia o mancato affidamento del contratto da parte del candidato risultato in prima posizione, l'Istituzione potrà, a sua discrezione, attingere alle posizioni successive di graduatoria per l'individuazione del sostituto.

8) TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

La manifestazione di interesse (di cui all'allegato A), redatta in carta libera e sottoscritta a pena di esclusione, deve riportare i seguenti dati:

- cognome,
- nome luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico, eventuale
- recapito di posta elettronica cui indirizzare eventuali comunicazioni e codice fiscale e partita IVA;

- di essere in condizione di contrattare con la Pubblica Amministrazione (Vedi requisiti di cui al punto 4 da lett. a) a lett. d) compresa, di possedere i titoli e di aver maturato le esperienze dichiarate in curriculum.

In allegato al modulo di manifestazione di interesse dovranno essere obbligatoriamente forniti:

1. copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
2. curriculum vitae redatto in formato europeo (allegato B), firmato e datato, con descrizione dei titoli posseduti e delle esperienze maturate (non sono richieste indicazioni sullo stato civile del candidato).

**La manifestazione di interesse e relativi allegati dovranno pervenire, a pena di esclusione,
entro**

Mercoledì 21 Aprile 2021

con le seguenti modalità di consegna:

-presentazione a mezzo posta elettronica certificata o tramite posta elettronica semplice con documentazione firmata digitalmente o firmata e scansionata e presentata unitamente a documento di identità al seguente indirizzo: **cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it** .

Farà fede la data e l'ora di ricevimento della documentazione da parte della Città metropolitana.

L'interessato è in ogni caso responsabile dell'arrivo della manifestazione di interesse presso l'Ufficio competente, **entro la data di scadenza del bando**.

L'Istituzione dichiara esclusa ogni altra modalità di trasmissione della documentazione di cui sopra e declina qualsiasi responsabilità per eventuali disguidi nella consegna, dovuti a malfunzionamento della posta elettronica, nonché imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata non può essere integrata successivamente alla scadenza del presente avviso, se non su esplicita richiesta dell'ufficio dell'Istituzione che cura l'istruttoria del procedimento.

L'Istituzione si riserva la facoltà di esperire gli accertamenti diretti e indiretti ritenuti opportuni in ordine ai contenuti dichiarati, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e di richiedere, a completamento dell'istruttoria, eventuali ulteriori documentazioni.

9) COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE N. 241/90

Responsabile del procedimento la dott.ssa Laura Venturi, Direttrice dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi. Nel rispetto dell'art. 2 della L. 241/90 e dell'art. 7 del Regolamento per la disciplina del Procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Bologna, il procedimento avrà termine entro 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse.

10) INFORMAZIONI E CONTATTI

Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al dott. Lorenzo Di Bella tel 051.6598460 indirizzo mail lorenzo.dibella@cittametropolitana.bo.it

Eventuali informazioni inerenti il contenuto tecnico dell'incarico potranno essere richieste alla dott.ssa

ISTITUZIONE GIAN FRANCO MINGUZZI - Città metropolitana di Bologna
Via San Felice, 25 - 40122 Bologna - Tel 051 6598111 - e-mail: minguzzi@cittametropolitana.bo.it

11) NORME ANTICORRUZIONE

Secondo quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” si ricorda che: “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

12) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito del presente avviso sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte all'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

13) DISPOSIZIONI FINALI

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna si riserva in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, prorogarne i termini, o di non procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto anche in relazione al reperimento di risorse finanziarie a tale scopo necessarie, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti.

Per tutte le controversie inerenti il presente procedimento è competente il Foro di Bologna.

La Direttrice
dell'Istituzione Gian Franco Minguzzi
dott.ssa Laura Venturi

Allegati:

- A) Modulo manifestazione di interesse**
- B) Curriculum vitae formato europeo**
- b) Dichiarazione altri incarichi e conflitti di interesse**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L.vo 82/2005). L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.